

Spazio XI e Senza Futuro Studio presentano “Deep Fried Issue”

Sabato primo marzo nella chiesa del Suffragio e nell'edicola di piazza della Creatività, un pomeriggio dedicato ai linguaggi contemporanei tra editoria, multimediale e sonoro. L'evento nella traccia fertile dell'anno da Capitale della cultura, vuole valorizzare designer e artisti di base a Pesaro e farli dialogare con realtà nazionali del panorama visivo.

Sabato primo marzo, appuntamento con la multidisciplinarietà del contemporaneo nella chiesa del Suffragio e nell'edicola di piazza della Creatività. **Spazio XI in collaborazione con Senza Futuro Studio presentano Deep fried Issue n.06 di Senza Futuro**, con una maratona di proposte dalle 17 alle 20. Deep fried è il sesto numero di **Senza Futuro**, pubblicazione di **ricerca culturale** nata a Londra e cresciuta a Torino che promuove l'uso del pensiero critico nei confronti del design, dell'arte e della cultura. Senza Futuro Magazine è un prodotto editoriale di Senza Futuro, uno studio di design radicale applicato alla comunicazione + hub editoriale con sede a Torino.

Il magazine verrà presentato attraverso linguaggi artistici multidisciplinari, dall'editoria al multimediale al sonoro. Nello specifico, **alle 17 verrà allestita l'edicola di piazza della Creatività** tramite i progetti editoriali (e non) di Senza Futuro Studio. **Alle 17.30, la chiesa del Suffragio accoglie un talk** che vedrà dialogare Senza Futuro Studio insieme ad alcuni contributor del magazine con una cornice molto particolare: un'opera audiovisiva immersiva progettata da Spazio XI a partire dai contenuti del magazine. Al termine

del talk verrà presentata **una rassegna di tre opere immersive audiovisive**, sempre legate al magazine Deep Fried Issue. Le opere sono realizzate da **Filippo Gualazzi** e **The Great Paper Massacre**, con il sound design di **Pierpaolo Ovarini** e la direzione artistica e graphic design di **Mattia Gabellini**. L'evento nasce con la direzione creativa e artistica di **Spazio XI** – nuovo spazio creativo multidisciplinare fondato da Mattia Gabellini, Filippo Gualazzi e Pierpaolo Ovarini che **inaugura proprio in questa occasione in corso XI Settembre 262** – ed è realizzata con il patrocinio del **Comune di Pesaro** in collaborazione con **Pesaro 2024 e Pesaro Musei**.

Così **Daniele Vimini**, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Pesaro: *questo evento culturale ha un forte valore simbolico perché continua a tenere vivo il respiro di ciò che è accaduto durante l'anno di Pesaro 2024 e ne rappresenta una scia creativa che offre un'opportunità concreta di valorizzare i giovani e la cultura del territorio.*

Sottolinea **Marcello Smarrelli** direttore artistico di Pesaro Musei: *Deep fried Issue apre la programmazione di Fondazione Pescheria per il 2025, con la quale ci proponiamo di restituire una sintesi trasversale e multidisciplinare del meglio prodotto a Pesaro dal Rinascimento ad oggi, nelle varie discipline afferenti alle arti visive. Un modo per ripensare alla propria storia passata e presente guardando al futuro di Pesaro 33.*

L'obiettivo è di **portare a Pesaro la multidisciplinarietà del contemporaneo** con una proposta che si pone come incontro di vari linguaggi visivi del panorama odierno: l'editoria, la grafica, l'installazione audiovisiva immersiva e il sound design. Allo stesso tempo, si tratta di un **evento unico per il territorio**, grazie all'ibridazione di linguaggi contemporanei e alla collaborazione di creativi di base a Pesaro con realtà nazionali. In questo caso, la connessione con Senza Futuro Studio di Torino permette di iniziare un percorso di rete con esempi validi e riconosciuti del panorama visivo contemporaneo

italiano delle nuove generazioni.

.

Programma sabato 1 marzo

< 17:00 Apertura dell'edicola di piazza della Creatività, allestimento a cura di Senza Futuro Studio e Spazio XI

< 17:15 Chiesa del Suffragio, inizio installazione audiovisiva *Deep Fried*

< 17:30 Chiesa del Suffragio, talk di presentazione del magazine *Deep Fried Issue*, numero 06 di Senza Futuro. Intervengono: Senza Futuro Studio, Matteo Cozzo e Mattia Gabellini. Mediatore Matteo Rombolini

< 18:45 – 20:00 Chiesa del Suffragio Installazioni audiovisive. In rassegna: *Deep Fried* a cura di Filippo Gualazzi, *When a machine stops working* a cura di *The Great Paper Massacre*, *Dim Sum* a cura di Mattia Gabellini e Filippo Gualazzi. Colonne sonore e sound design di Pierpaolo Ovarini.

< 20:00 Spazio XI (corso XI Settembre, 262) inaugurazione con Studio visit e installazioni multidisciplinari

Spazio XI

Uno spazio creativo multidisciplinare in cui editoria, grafica, multimedia, tecnologia e suono si incontrano in un panorama contemporaneo, dialogando con le realtà del territorio. Fondato da Mattia Gabellini, Filippo Gualazzi e Pierpaolo Ovarini in corso XI Settembre 262, Pesaro. Spazio XI è una visione multidisciplinare. Un'ibridazione di linguaggi contemporanei che, incontrandosi, ne generano di nuovi. Un dialogo tra discipline, persone e territori per creare progetti ed esperienze originali. I designer creativi che lavorano all'interno di Spazio XI sono professionisti specializzati nel settore culturale, istituzionale e sperimentale/innovativo. Nello specifico, si occupano di

graphic design e comunicazione visiva, progettazione editoriale, logo design e identità visiva, comunicazione visiva di eventi e mostre, installazioni interattive, ambienti immersivi, produzioni multimediali, videomapping, creative technology, spazializzazione sonora, sound design, informatica e produzione musicale.

Mattia Gabellini

E' un freelance graphic designer e art director con base presso Spazio XI, spazio creativo multidisciplinare che ha fondato a Pesaro, Italia. Da anni è specializzato in progettazione grafica, progettazione editoriale istituzionale e creativa, comunicazione visiva per mostre ed eventi, logo design e identità visiva. La sua ricerca e lavoro si posizionano nel confine sfumato tra progettazione professionale e creativo/sperimentale. La sua visione è la ricerca di un linguaggio ibrido: una comunicazione professionale che tramite il suo design sia sempre originale, posizionandosi nel panorama contemporaneo.

Filippo Gualazzi

E' uno dei tre fondatori di Spazio XI. Multimedia artist e creative technologist, si occupa della realizzazione di ambienti immersivi, installazioni interattive, videomapping e performance audiovisive. La sua estetica è fortemente legata alla componente sonora, a sistemi programmati, con una particolare attenzione rispetto all'interaction design, all'arte generativa e al live AV. Proprietario di Studio Quantique, un hub creativo dove confluiscono sviluppatori e designer. Docente in alcune Università private di belle arti.

Pierpaolo Ovarini

E' uno dei tre fondatori di Spazio XI. Sound designer, compositore e ricercatore, formato in musica elettronica e sound design. Negli anni ha esplorato la relazione tra musica, suono e tecnologie digitali, creando esperienze sonore

immersive che mescolano generi ed estetiche ibride tra installazioni, brani musicali e performance dal vivo. Collabora attivamente con istituzioni, aziende e realtà indipendenti nella zona di Bologna e Venezia per la realizzazione e produzione di brani musicali, software, concerti, mostre ed eventi.

Senza Futuro Studio e magazine

Senza Futuro è uno studio di design radicale applicato alla comunicazione + hub editoriale con sede a Torino. Deep fried è il sesto numero di Senza Futuro, una pubblicazione di ricerca culturale nata a Londra e cresciuta a Torino. Numero dopo numero, questa collana di book-zine tematiche promuove l'uso del pensiero critico nei confronti del design, dell'arte e della cultura, coinvolgendo contributor internazionali e locali. Senza Futuro è una fusione liminale tra una pubblicazione tematica e un libro, che rende omaggio a tutto un patrimonio lunghissimo di pubblicazioni di design e arte, ma allo stesso tempo manca di rispetto a quel sistema. Sfida le norme non solo nella stampa e nella ricerca, ma in ogni aspetto culturale. Rilasciato quasi annualmente – mai nello stesso mese – raccoglie un mix eterogeneo di persone e professionist* che rompono le aspettative. L'obiettivo è accendere il pensiero critico, coinvolgere e divertirsi, perché la vita è troppo breve per leggere contenuti mediocri, senza rendersene conto.